

Zuppi: "Fascismo è disprezzo dell'altro"

di Redazione

in "La Stampa" del 24 agosto 2023

«Fascismo è disprezzo dell'altro e del diverso». Così il presidente della Conferenza episcopale italiana, il cardinale, Matteo Zuppi ha ricordato don Giovanni Minzoni pestato a sangue e ucciso dalle squadre fasciste ad Argenta, in provincia di Ferrara, il 23 agosto di cento anni fa. Il prossimo 7 ottobre don Minzoni sarà proclamato Servo di Dio. Di lui dovrebbe parlare anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al Meeting di Comunione e Liberazione, previsto domani. Ieri è stato annunciato l'avvio della causa di beatificazione e canonizzazione, al termine della messa in ricordo di don Minzoni celebrata da Zuppi. L'arcivescovo di Bologna ne ha ricordato l'impegno cristiano che si tradusse anche in un sostegno al Partito Popolare, la formazione politica cattolica creata tre anni prima da don Luigi Sturzo, e considerata una spina nel fianco del Duce.

Don Minzoni, ha ricordato Zuppi, era un «prete appassionato, amante della patria, pastore creativo e fedele, uomo di preghiera e attento ai problemi concreti che aveva imparato ad affrontare in quella scuola di amore che fu la scuola sociale di Bergamo, con un'attenzione preferenziale per i poveri e i piccoli. A questo si deve aggiungere il suo impegno per il Partito Popolare». «Nell'infamia del sospetto e delle accuse ad arte fatte crescere per isolarlo dalla Chiesa, si disse che "faceva politica" e che quindi in fondo se l'era cercata», ha ricordato ancora Zuppi. Don Minzoni è stato ucciso «dalla violenza fascista e dalle complicità pavidie di chi non la contrastò. Fascismo - ha detto il presidente della Cei -, che assume colori diversi, sistemi e burocrazie di ogni totalitarismo e diversi apparati, significa il disprezzo dell'altro e del diverso, l'intolleranza, il pregiudizio che annienta il nemico, il razzismo raffinato o rozzo che sia, la violenza fisica che inizia sempre in quella verbale e l'incapacità a dialogare con chi la pensa diversamente».